

Dal 16 al 23 marzo ritorna a Bari la rassegna diretta da Felice Laudadio tra anteprime, incontri con attori e registi, lungometraggi, documentari, retrospettive. Attesa per la partecipazione di Celentano

La grande festa del cinema invade Bari quattrocento eventi nel segno di Fellini

ANNA PURICELLA

L Bif&st 2013 è come l'immaginazione del suo nume tutelare Federico Fellini: straripante, con 400 eventi che dal 16 al 23 marzo animeranno Bari tra anteprime, incontri con attori e registi, proiezioni di lungometraggi, documentari, retrospettive. Riduttivo chiamarlo festival del cinema, come ha ricordato l'altra sera l'assessore regionale Silvia Godelli, in conferenza stampa al Boscolo hotel: "È un evento culturale gigantesco, è quello a cui pensiamo quando pronunciamo la parola cultura".

Forte dei 55mila spettatori del 2012, quest'anno il Bif&st, nel segno di Fellini a vent'anni dalla scomparsa, coinvolgerà dieci sale, compresa la Mediateca regionale nella sua nuova veste. Prima

novità il premio "Fellini 8 e ½", che diventa internazionale già nel nome: si chiama "Federico Fellini platinum award for cinematic excellence", è una targa con un bottone in platino su cui è raffigurato il profilo di Fellini tracciato da Ettore Scola, e sarà consegnato nelle serate al Petruzzelli allo stesso Scola - "sarà una sorpresa", annuncia il direttore artistico Felice Laudadio - a Lina Wertmuller, Stephen Frears, Giancarlo Giannini, Bertrand Tavernier, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Con un'eccezione il 20 marzo: lo stesso riconoscimento si declina in "artistic excellence" per essere ricevuto da Adriano Celentano, che sarà in città con Claudia Mori e che con Scola e Vincenzo Mollica ricorderà al mattino il suo "Yuppi Du". Questa conversazione si interverrà alle consuete "Lezioni di cinema", tenute proprio dai "Fellini award": "Tutti

tranne Giannini, che però con Wertmuller ricorderà Mariangela Melato - spiega Laudadio - Un'altra lezione sarà tenuta da Luca e Carlo Verdone, il 19 marzo per parlare di Alberto Sordi".

Con Fellini, Sordi è il secondo dei tre pilastri sui cui si regge il Bif&st 2013, promosso dalla Regione e organizzato come sempre da Apulia film commission con la collaborazione del Comune e dell'Università di Bari. Del regista riminese, già in mostra con il suo "Libro dei sogni" alla sala Murat, saranno proposti alcuni film e 45 contributi audiovisivi; dagli stessi archivi della Cineteca nazionale e dalle Teche Rai sono stati selezionati i materiali che compongono l'omaggio a Sordi, comprese le 40 ore di "Storia di un italiano", trasmesse in tv solo una volta tra gli anni '70 e gli anni '80. Il terzo pilastro è il focus su Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, e

a completare il quadro intervengono altri tasselli: accanto alle anteprime del Petruzzelli - si parte il 16 con "Benvenuto presidente!" di Riccardo Milani - ci sono le sezioni Panorama internazionale e ItaliaFilmFest, Opere prime e seconde, documentari in gara e non, i cortometraggi di Arcipelago, che dopo vent'anni romani approdano a Bari, eventi speciali e laboratori. "C'è tanto materiale, troppo per un festival che costa solo un milione di euro più Iva", commenta Laudadio. Poco incline al red carpet, il Bif&st ha già incassato il sì di registi come Giuseppe Tornatore e Marco Bellocchio, e di una nutrita schiera di attori tra cui Margherita Buy, Riccardo Scamarcio, Claudio Bisio, Emilio Solfrizzi, Kasia Smutniak, Alessandro Gassman, Laura Morante e Lina Sastri, protagoniste della cerimonia di chiusura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il programma

BENVENUTO PRESIDENTE!

di Fisher Stevens
16 marzo, ore 20

STAND UP GUY

di Riccardo Milani
17 marzo, ore 18.30

MAMA (la madre)

di Andrés Muschietti
18 marzo, ore 21

EL ARTISTA Y LA MODELO

di Fernando Trueba
19 marzo, ore 21

MI RIFACCIO VIVO

di Sergio Rubini
20 marzo, ore 21

STOKER

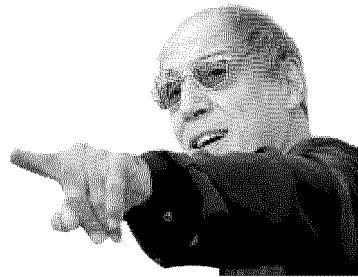
di Chan-Wook Park
21 marzo, ore 21

THE PLACE BEYOND THE PINES

di Derek Cianfrance
22 marzo, ore 21

SERATA FINALE

condotta da Laura Morante
23 marzo, ore 21



CELENTANO
Atteso il 20 marzo



GIANNINI
Uno dei premi Fellini



WERTMULLER
Ricorderà la Melato



VERDONE
Suo l'omaggio a Sordi

**Godelli: evento culturale enorme
Il direttore
Laudadio: costerà solo un milione**

